

TARIFFA CORRISPETTIVA COMUNE DI CHIARI ANNO 2019

RIDUZIONI TARIFFARIE

UTENZE DOMESTICHE

Le seguenti riduzioni sono applicate per le sole utenze domestiche; il minor gettito derivante dalla loro applicazione viene finanziato col gettito della tariffa stessa. Le suddette agevolazioni (concesse per particolari condizioni d'uso) e le indicazioni relative all'eventuale cumulabilità fra esse sono previste nel Regolamento Comunale. Si ritiene confermare le medesime riduzioni applicate l'anno precedente:

- utenze domestiche a disposizione: riduzione del 40% sulla sola quota variabile;
- utilizzo del composte: riduzione del 25% sulla sola quota variabile;
- riduzione per utenza ubicata in zona rurale con frequenza del servizio di raccolta porta a porta inferiore allo standard: riduzione del 30% della tariffa;
- alle utenze domestiche con bambini di età inferiore a 36 mesi non vengono addebitate vuotature eccedenti i minimi previsti annualmente dalla deliberazione comunale. L'agevolazione viene concessa d'ufficio sulla base delle risultanze anagrafiche;
- alle utenze domestiche nel cui nucleo familiare siano residenti una o più persone che necessitano di ausili per l'incontinenza o altre patologie non vengono addebitate vuotature eccedenti i minimi previsti annualmente dalla deliberazione comunale.

UTENZE NON DOMESTICHE

RIDUZIONE PER INCENTIVARE LA RIDUZIONE DI SPRECHI ALIMENTARI – L. 166/2016

La riduzione sulla tariffa è concessa alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, le eccedenze a persone in condizione di bisogno o a enti che assistono tali persone. La riduzione è concessa subordinatamente all'approvazione di un progetto in cui il soggetto che chiede la riduzione illustra le modalità con cui intende procedere alla riduzione delle eccedenze. Il mancato rispetto delle procedure previste dal progetto approvato comporta la perdita del diritto alla riduzione.

La riduzione viene applicata sulla quota variabile della tariffa; le riduzioni complessivamente ammontano a circa il 2% della tariffa complessiva per la grande distribuzione e del 10% per i negozi di alimentari.

Categoria tariffaria del soggetto aderente	Riduzione quota variabile
Ipermercati	-4,65%
Supermercati	-5,40%
Pane e pasta	-33,35%

Il mancato gettito di eventuali nuove adesioni verrà coperto dai mancati costi di smaltimento del rifiuto recuperato.